

Istituto Comprensivo G.M. Sacchi Piadena Drizzona

Sommario

Quadro riassuntivo delle sanzioni disciplinari

AREA 1: Comportamento scorretto che non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche.....	2
AREA 2: Rispetto degli altri – Convivenza civile.....	3
AREA 3: Rispetto delle norme di sicurezza e delle norme che tutelano la salute	8
AREA 4: Rispetto dell’ambiente, delle attrezzature e delle strutture	9
Organi Collegiali deliberanti per le sanzioni disciplinari	10
ALLEGATO: Regolamento per l’utilizzo dei telefoni cellulari e dispositivi elettronici	12
Tabella riassuntiva delle sanzioni in caso di contravvenzioni alle prescrizioni e divieti per l’utilizzo dei telefoni cellulari e dispositivi elettronici.....	13

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

AREA 1: Comportamento scorretto che non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche

INFRAZIONE	SANZIONE in base alla gravità	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURA e CONSEGUENZE
A. Disturbo intenzionale e prolungato durante la lezione	Richiamo verbale Richiamo scritto sul diario scolastico dell'alunno Richiamo scritto sul registro di classe e comunicazione ai genitori sul diario scolastico o per telefono.	Docente /Docente coordinatore di classe / Dirigente scolastico o suo delegato	VOTO COMPORTAMENTO
B. Falsificazione della firma dei genitori	Richiamo scritto sul registro/Comunicazione telefonica ai genitori. Sospensione con obbligo di frequenza svolgendo attività socialmente utili , stabilite dal Consiglio di Classe, della durata di circa mezz'ora per uno o più giorni in base alla gravità. Sospensione di uno o più giorni (non superiori a 3 giorni) dalle lezioni.	Docente /Docente coordinatore di classe / Dirigente scolastico o suo delegato/Consiglio di classe (soli docenti)	
C. 1. Uso improprio di cellulari e di altri dispositivi elettronici. 2. Portare a scuola oggetti non pertinenti con l'attività didattica.	1. Ritiro del cellulare o di altri dispositivi elettronici, le contravvenzioni alle disposizioni sono sanzionate secondo l' allegato al presente Regolamento della disciplina. 2. Ritiro immediato degli oggetti non pertinenti con l'attività didattica comunicazione scritta sul diario scolastico o telefonica ai genitori. Restituzione alla famiglia degli oggetti sequestrati all'alunno. Deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzi dispositivi per riprese non autorizzate o comunque lesive della dignità altrui / Abbassamento del voto di comportamento	Docente / Dirigente scolastico o suo delegato.	
D. Non assolvere i compiti e lo studio assegnati in classe e a casa	Comunicazione scritta ai genitori con firma di riscontro. Lettera alla famiglia/colloquio con la famiglia. Se reiterati nota sul Registro di classe e comunicazione ai genitori sul diario scolastico o per telefono.	Docente che rileva la mancanza	

[Somario](#)

AREA 2: Rispetto degli altri – Convivenza civile

INFRAZIONE	SANZIONE in base alla gravità	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURA e CONSEGUENZE
A. Scorrettezze o molestie verso i compagni	Richiamo scritto sul diario scolastico/richiamo scritto sul registro di classe e comunicazione alla famiglia per iscritto o telefonicamente	Docente/ Docente coordinatore di classe	VOTO COMPORTAMENTO
B. Insulti o termini volgari rivolti a compagni o personale della scuola e di adulti estranei	Richiamo scritto sul Registro di Classe e comunicazione alla famiglia (scritta sul diario scolastico)	Docente che ha rilevato il fatto/Docente coordinatore di classe	VOTO COMPORTAMENTO
	Se reiterato: -Richiamo scritto sul Registro di Classe e comunicazione alla famiglia. - Sospensione con obbligo di frequenza svolgendo attività socialmente utili , stabilite dal Consiglio di Classe, della durata di circa mezz'ora per uno o più giorni in base alla gravità. -Sospensione di uno o più giorni (non superiori a 3 giorni) dalle lezioni.	Consiglio di Classe (soli docenti) Dirigente scolastico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Relazione scritta dal docente che ha rilevato il fatto da consegnare al DS e da allegare nel Registro di classe. 2. Costatata la gravità dei fatti, il DS, convoca telefonicamente la famiglia dell'alunno. 3. Presenti alla convocazione: alunno, genitori dell'alunno, docente che ha rilevato il fatto, le persone verso le quali è stato indirizzato il comportamento scorretto, il Collaboratore del DS. 4. Il DS redige verbale della convocazione che, al termine della stessa, verrà letto e firmato da tutti i presenti. 5. Il Dirigente, acquisite le informazioni sufficienti, può dare seguito al procedimento convocando in via straordinaria il Consiglio di Classe (soli docenti) Presieduto dal DS. L'alunno dovrà essere invitato ad esporre le proprie ragioni alla presenza di un genitore o in forma scritta, sottoscritta da almeno un genitore. 6. Il Consiglio di Classe valutata la documentazione relativa all'accaduto e le ragioni eventualmente presentate dall'alunno, stabilisce la sanzione che comporterà, in base alla gravità: <ol style="list-style-type: none"> I. la sospensione con obbligo di frequenza con svolgimento di attività socialmente utili. Il Consiglio di Classe stabilisce: <ol style="list-style-type: none"> a) la durata della sanzione (se uno o più giorni) b) la tipologia delle attività socialmente utili da far svolgere all'alunno c) la o le date in cui far svolgere le attività socialmente utili all'alunno d) il o i docenti che affiancheranno l'alunno durante le suddette attività II. la sospensione temporanea dalla Comunità scolastica. Il Consiglio di Classe stabilisce: <ol style="list-style-type: none"> a) la durata della sanzione non prima di aver prestato una specifica e preventiva attenzione allo scopo di verificare che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l'allontanamento dell'alunno non comporti automaticamente il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere comunque la possibilità per l'alunno di essere valutato in sede di scrutinio b) stabilisce la tipologia delle attività alternative da far svolgere all'alunno

			<p>c) nomina il docente e un suo supplente che curerà i rapporti con lo studente sanzionato e con i suoi genitori al fine di prepararne il rientro nella comunità scolastica</p> <p>Affinché la finalità educativa della sanzione disciplinare possa trovare la giusta realizzazione, qualora la o le date previste per la sua applicazione fossero impedito per impreviste e motivate ragioni riguardanti i diversi soggetti coinvolti, potranno essere concordate, tra gli stessi, altre date senza ulteriori convocazioni del Consiglio di Classe.</p> <p>7. Il CdC irroga la sanzione a maggioranza dei votanti. Non è prevista astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.</p> <p>8. Il verbale del CdC oltre a contenere la sanzione disciplinare, deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art.3 L.41/1990)</p> <p>9. Copia della sanzione e relative motivazioni sarà inviata alla famiglia dell'alunno sanzionato.</p> <p>10. Il Coordinatore di classe scrive sul Registro di classe il nominativo dell'alunno e la sanzione irrogata.</p> <p>11. La sanzione va inserita nel fascicolo personale dell'alunno avendo cura di operare, qualora fosse necessario, in applicazione del principio di indispensabilità del trattamento dei dati sensibili delle persone coinvolte e comunque nel necessario rispetto del D. Lgs. N. 51/2018</p>
<p>C. Minacce, intimidazioni, ingiurie e offese verbali che irridono, discriminano e prevaricano gli altri.</p>	<p>Richiamo scritto sul Registro di Classe e sospensione di uno o più giorni (non superiore a 3 giorni) dalle lezioni in base alla gravità. Eventuale esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e/o visite guidate (previo parere del Consiglio di Classe)</p>	<p>Docente che ha rilevato il fatto, Dirigente scolastico o un suo delegato. Consiglio di classe</p>	<p>Vedi procedura "AREA2 – Rispetto degli altri" (dal punto 1 al punto 11)</p>

AREA 2: Rispetto degli altri – Convivenza civile

INFRAZIONE	SANZIONE in base alla gravità	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURA e CONSEGUENZE
<p>D. Percosse, aggressione fisica, atti di violenza o comportamenti lesivi della propria e altrui incolumità</p>	<p>Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni</p>	<p>Consiglio di classe con rappresentanti dei genitori.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Relazione scritta dal docente che ha rilevato il fatto da consegnare al DS e da allegare nel Registro di classe. 2. Costatata la gravità dei fatti, il DS, convoca telefonicamente la famiglia dell'alunno. 3. Presenti alla convocazione: alunno, genitori dell'alunno, docente che ha rilevato il fatto, le persone verso le quali è stato indirizzato il comportamento scorretto, il Collaboratore del DS. 4. Il DS redige verbale della convocazione che verrà letto e firmato da tutti i presenti. 5. Il Dirigente, acquisite le informazioni sufficienti, può dare seguito al procedimento convocando in via straordinaria il Consiglio di Classe (in tutte le componenti: docenti e rappresentanti dei genitori escludendo il genitore rappresentante qualora l'alunno interessato dalla procedura sia il figlio). 6. Il Consiglio di Classe, valutata la documentazione relativa all'accaduto: <ol style="list-style-type: none"> a. stabilisce la durata della sanzione non prima di aver prestato una specifica e preventiva attenzione allo scopo di verificare che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l'allontanamento dell'alunno non comporti automaticamente il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere comunque la possibilità per l'alunno di essere valutato in sede di scrutinio; b. stabilisce la tipologia delle attività da far svolgere a casa dall'alunno; c. nomina il docente e un suo supplente che curerà i rapporti con lo studente sanzionato e con i suoi genitori al fine di prepararne il rientro nella comunità scolastica; 7. Il CdC irroga la sanzione a maggioranza dei votanti. Non è prevista astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente. 8. Il Coordinatore di Classe scrive sul Registro di Classe il nominativo dell'alunno e la sanzione irrogata. 9. Il verbale del Consiglio di Classe oltre a contenere la sanzione disciplinare, deve specificare in maniera chiara e precisa le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). 10. Copia della sanzione disciplinare e relative motivazioni di cui al precedente punto 8 deve essere inviata alla famiglia dell'alunno sanzionato. 11. La sanzione, al pari delle altre informazioni relative alla carriera scolastica dell'alunno, va inserita nel suo fascicolo personale avendo cura di operare, qualora fosse necessario, in applicazione del principio di indispensabilità del trattamento dei dati sensibili delle persone coinvolte e comunque nel necessario rispetto del D. Lgs. N. 51/2018 12. L'eventuale passaggio dell'alunno sanzionato ad altra scuola non pone fine al procedimento disciplinare iniziato, esso infatti prosegue nel suo iter fino alla conclusione: con l'invio del fascicolo personale dell'alunno si segnala alla nuova scuola il procedimento da concludere.

[Sommar](#)

AREA 2: Rispetto degli altri – Convivenza civile

INFRAZIONE	SANZIONE in base alla gravità	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURA e CONSEGUENZE
<p>E. Recidiva dei comportamenti sopraelencati o atti che violino gravemente la dignità e il rispetto della persona o generino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone</p>	<p>Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni</p>	<p>Consiglio di Istituto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Relazione scritta dal docente che ha rilevato il fatto da consegnare al DS e da allegare nel Registro di classe. 2. Costatata la gravità dei fatti, il DS, convoca telefonicamente la famiglia dell'alunno. 3. Presenti alla convocazione: alunno, genitori dell'alunno, docente che ha rilevato il fatto, le persone verso le quali è stato indirizzato il comportamento scorretto, il Collaboratore del DS. 4. Il DS redige verbale della convocazione che verrà letto e firmato da tutti i presenti. 5. Il Dirigente, acquisite le informazioni sufficienti, e verificato che ricorrano le condizioni necessarie per l'applicazione della suddetta sanzione (commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, ad es. violenza privata, ingiurie, minaccia, reati di natura sessuale etc.- il fatto commesso è di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto) convoca, in via straordinaria, il Consiglio d'Istituto. L'alunno dovrà essere invitato ad esporre le proprie ragioni alla presenza di un genitore o in forma scritta, sottoscritta da almeno un genitore. 6. Il Consiglio d'Istituto, valutata la documentazione relativa all'accaduto e le ragioni eventualmente presentate dall'alunno: <ol style="list-style-type: none"> a. stabilisce la durata della sanzione non prima di aver prestato una specifica e preventiva attenzione allo scopo di verificare che la sanzione non comporti automaticamente il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere comunque la possibilità per l'alunno di essere valutato in sede di scrutinio. b. Stabilisce, in coordinamento con la famiglia dell'alunno e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo (art. 4 comma 2 del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, es. attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, piccole manutenzioni, attività di ricerca, letture tematiche ed approfondimenti culturali, produzione di elaborati scritti o grafici, etc.) mirato alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica. c. Nomina il docente e un suo supplente che curerà i rapporti con lo studente sanzionato e con i suoi genitori al fine di prepararne il rientro nella comunità scolastica 7. Il verbale del Consiglio d'Istituto oltre a contenere la sanzione disciplinare, deve specificare in maniera chiara e precisa le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). 8. Copia della sanzione disciplinare e relative motivazioni di cui al precedente punto 8 deve essere inviata alla famiglia dell'alunno sanzionato. 9. La sanzione, al pari delle altre informazioni relative alla carriera scolastica dell'alunno, va inserita nel suo fascicolo personale avendo cura di operare, qualora fosse necessario, in applicazione del principio di indispensabilità del trattamento dei dati sensibili delle persone coinvolte e comunque nel necessario rispetto del D. Lgs. N. 51/2018. 10. Il Coordinatore di classe scrive sul Registro di classe il nominativo dell'alunno e la sanzione irrogata. 11. L'eventuale passaggio dell'alunno sanzionato ad altra scuola non pone fine al procedimento disciplinare iniziato, esso infatti prosegue nel suo iter fino alla conclusione: con l'invio del fascicolo personale dell'alunno si segnala alla nuova scuola il procedimento da concludere.

AREA 2: Rispetto degli altri – Convivenza civile

INFRAZIONE	SANZIONE in base alla gravità	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURA e CONSEGUENZE
<p>F. Recidiva in atti configuranti reato o connotati da grave violenza o tali da generare allarme sociale</p>	<p>Allontanamento fino al termine delle lezioni, segnalazione alle autorità di competenza.</p>	<p>Consiglio di Istituto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Relazione scritta dal docente che ha rilevato il fatto da consegnare al DS e da allegare nel Registro di classe. 2. Il DS, constatata la gravità dei fatti, convoca telefonicamente la famiglia dell'alunno. 3. Presenti alla convocazione: alunno, genitori dell'alunno, docente che ha rilevato il fatto, le persone verso le quali è stato indirizzato il comportamento scorretto, il Collaboratore del DS. 4. Il DS redige verbale della convocazione che verrà letto e firmato da tutti i presenti. 5. Il DS, acquisite le informazioni necessarie e verificato che ricorrono situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale; non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, convoca, in via straordinaria, il Consiglio d'Istituto. 6. L'alunno dovrà essere invitato a esporre le proprie ragioni alla presenza di un genitore o in forma scritta, sottoscritta da almeno un genitore. 7. Il Consiglio d'Istituto, valutata la documentazione relativa all'accaduto, le ragioni eventualmente presentate dall'alunno e verificato che sussistono elementi concreti e precisi dai quali si evince la responsabilità disciplinare dello studente (art.4 comma 9 ter), dispone l'esclusione dell'alunno dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (art. 4 comma 9 bis). 8. Il verbale del Consiglio di Istituto oltre a contenere la sanzione disciplinare, deve specificare in maniera chiara e precisa le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990), devono altresì essere esplicitati i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dell'alunno nella comunità durante l'anno scolastico. 9. Copia della sanzione disciplinare e relative motivazioni di cui al precedente punto 9 deve essere inviata alla famiglia dell'alunno sanzionato. 10. Il Coordinatore di Classe scrive sul Registro di Classe il nominativo dell'alunno e la sanzione irrogata. 11. La sanzione, al pari delle altre informazioni relative alla carriera scolastica dell'alunno, va inserita nel suo fascicolo personale avendo cura di operare, qualora fosse necessario, in applicazione del principio di indispensabilità del trattamento dei dati sensibili delle persone coinvolte e comunque nel necessario rispetto del D. Lgs. N. 51/2018. 12. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo stesso studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola (art. 4 comma 10 del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007) 13. <u>Nelle situazioni di urgenza</u>, il Dirigente Scolastico può disporre l'allontanamento dello studente dalle lezioni; con immediatezza sarà poi convocato il Consiglio d'Istituto che procederà come ai precedenti punti 4 e 5 dell'art 1 del Regolamento della disciplina.

AREA 3: Rispetto delle norme di sicurezza e delle norme che tutelano la salute

INFRAZIONE	SANZIONE in base alla gravità	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURA e CONSEGUENZE
G. Comportamento che può incidere sulla sicurezza propria e altrui: 1) correre nei corridoi o per le scale, spintonarsi	Richiamo scritto sul diario scolastico/ convocazione dei genitori. Eventuale esclusione dalla partecipazione a viaggi di istruzione e/o visite guidate (previo parere del Consiglio di Classe)	Docente / Consiglio di Classe	VOTO COMPORTAMENTO
2) allontanarsi dal gruppo classe durante gli spostamenti interni ed esterni alla scuola 3) introduzione a scuola di oggetti che mettano in pericolo l'incolumità propria e altrui	Nel caso di gravi e/o ripetute violazioni delle disposizioni: -Sospensione con obbligo di frequenza svolgendo attività socialmente utili, stabilite dal Consiglio di Classe, della durata di circa mezz'ora per uno o più giorni in base alla gravità. -Esclusione dalla partecipazione a viaggi di istruzione e/o visite guidate (previo parere del Consiglio di Classe)	Consiglio di Classe Dirigente scolastico	VEDI PROCEDURA "AREA2" (dal punto1 al punto 11)
H. Violazione delle disposizioni di sicurezza: 1) intralcio uscite di sicurezza • utilizzo improprio dell'allarme 2) uso improprio scale antincendio 3) manomissione delle attrezzature di sicurezza (estintore, porte tagliafuoco)	Richiamo scritto sul Registro di classe e sul diario scolastico/ convocazione dei genitori / eventuale esclusione dalla partecipazione a viaggi di istruzione e/o visite guidate (previo parere del Consiglio di Classe) Risarcimento pecuniario dell'eventuale danno arrecato.	Docente / Consiglio di Classe	VOTO COMPORTAMENTO
	Sospensione dalle lezioni di un giorno con obbligo di frequenza nel caso di gravi e/o ripetute violazioni delle disposizioni. Esclusione dalla partecipazione a viaggi di istruzione e/o visite guidate (previo parere del Consiglio di Classe). Risarcimento pecuniario dell'eventuale danno arrecato	Consiglio di Classe Dirigente scolastico	VEDI PROCEDURA "AREA2" (dal punto1 al punto 11)
I. Violazione del divieto di fumo ed introduzione a scuola di sostanze non lecite	Richiamo scritto, immediata convocazione dei genitori, sanzione pecuniaria (cfr. legge antifumo) Nel caso di introduzione di sostanze non lecite denuncia alle autorità competenti	Docente / Dirigente scolastico	PROTOCOLLO PREFETTURA

[Sommaro](#)

AREA 4: Rispetto dell'ambiente, delle attrezzature e delle strutture

INFRAZIONE	SANZIONE in base alla gravità	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURA e CONSEGUENZE
L. Furti o danneggiamenti alle strutture, agli arredi ed a ogni tipo di materiale o strumentazione della scuola, del personale e dei compagni.	Richiamo verbale / richiamo scritto sul Registro di classe e sul diario scolastico dell'alunno, convocazione dei genitori, obbligo di riparazione o risarcimento pecuniario del danno arrecato.	Docente / Dirigente scolastico	
	Sospensione con obbligo di frequenza svolgendo attività socialmente utili , stabilite dal Consiglio di Classe, della durata di circa mezz'ora per uno o più giorni in base alla gravità. -Sospensione di uno o più giorni (non superiori a 3 giorni) dalle lezioni.	Consiglio di classe	VEDI PROCEDURA "AREA2" (dal punto1 al punto 11)
M. Scritte su muri, porte o banchi Scritte pesantemente scurrili, blasfeme o offensive rivolte al personale della scuola o di adulti estranei	Richiamo scritto / convocazione dei genitori e obbligo di riparazione / risarcimento pecuniario del danno arrecato	Docente / Dirigente scolastico	
	Sospensione con obbligo di frequenza svolgendo attività socialmente utili , stabilite dal Consiglio di Classe, della durata di circa mezz'ora per uno o più giorni in base alla gravità. -Sospensione di uno o più giorni (non superiori a 3 giorni) dalle lezioni.	Consiglio di classe	VEDI PROCEDURA "AREA2" (dal punto1 al punto 11)
N. Danneggiamento degli arredi scolastici	Richiamo scritto / convocazione dei genitori e obbligo di riparazione / risarcimento pecuniario del danno arrecato.	Docente / Dirigente scolastico	

Le situazioni descritte nelle Aree 1 – 2 – 3 – 4 del presente Regolamento sono significative ai fini della valutazione del comportamento e della maturità raggiunta dall'alunno sanzionato, non influiscono sulla valutazione del suo profitto.

[Sommarìo](#)

Organi Collegiali deliberanti per le sanzioni disciplinari

composizione, tempi di convocazione, modalità di votazione

Consiglio di Classe (soli docenti)

- ✓ di norma la convocazione straordinaria avviene **entro 10** giorni dall'incontro del Dirigente Scolastico con la famiglia dell'alunno. In caso di più alunni coinvolti, si considera la data dell'ultimo incontro.
- ✓ Il Consiglio è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato
- ✓ Il Consiglio, per essere operante e quindi per stabilire la sanzione disciplinare, deve essere costituito almeno dalla metà + 1 dei docenti che lo formano.
- ✓ I docenti presenti esprimono parere in merito alla sanzione disciplinare mediante votazione palese, non possono astenersi. La decisione è presa a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il parere del Dirigente Scolastico.

Consiglio di Classe (docenti e rappresentanti dei genitori)

- ✓ di norma la convocazione straordinaria avviene **entro 15** giorni dall'incontro del Dirigente Scolastico con la famiglia dell'alunno. In caso di più alunni coinvolti, si considera la data dell'ultimo incontro.
- ✓ Il Consiglio è presieduto dal Dirigente o da un suo delegato
- ✓ Il Consiglio, per essere operante e quindi per stabilire la sanzione disciplinare mediante votazione palese, deve essere costituito:
 - almeno dalla metà + 1 dei docenti che lo formano.
 - Almeno da due rappresentanti dei genitori (escludendo l'eventuale rappresentante se genitore dell'alunno da sanzionare)
 - Qualora un rappresentante sia genitore dell'alunno da sottoporre a sanzione, egli, come già stabilito, potrà essere presente insieme al figlio per esporre eventuali motivazioni o altro in merito all'episodio che vede coinvolto il figlio, non può partecipare alla votazione.
 - Sia l'alunno da sanzionare che il genitore escono dal Consiglio di Classe al momento della votazione
 - Il Consiglio può operare per determinare la sanzione anche se, pur avendone diritto, l'alunno e il suo genitore rinuncino a presenziare.
 - La decisione è presa a maggioranza assoluta dei presenti; non è ammessa l'astensione dal voto; l'eventuale astensione dal voto dei genitori presenti è considerato voto contrario alla proposta di sanzione. In caso di parità prevale il voto del dirigente Scolastico.

Consiglio d'Istituto

- ✓ di norma la convocazione straordinaria avviene **entro 15** giorni dall'incontro del Dirigente Scolastico con la famiglia dell'alunno. In caso di più alunni coinvolti, si considera la data dell'ultimo incontro.
- ✓ Il Consiglio è presieduto dal Presidente o dal Vicepresidente
- ✓ Il Consiglio, per essere operante e quindi per stabilire la sanzione disciplinare mediante votazione palese, deve essere costituito:
 - almeno dalla metà + 1 dei suoi componenti
 - Qualora un componente del Consiglio sia genitore dell'alunno da sottoporre a sanzione, potrà essere presente insieme al figlio per esporre eventuali motivazioni o altro in merito all'episodio che vede coinvolto il figlio, non può partecipare alla votazione.
 - Sia l'alunno da sanzionare che il genitore escono dal Consiglio d'Istituto al momento della votazione
 - Il Consiglio può operare per determinare la sanzione anche se, pur avendone diritto, l'alunno e il suo genitore rinuncino a presenziare.
 - La decisione è presa a maggioranza assoluta dei presenti; non è ammessa l'astensione dal voto; l'eventuale astensione dal voto dei genitori presenti è considerato voto contrario alla proposta di sanzione. In caso di parità prevale il voto del dirigente Scolastico.

ART. 1

Come previsto dall'art.5 del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 al comma 1 la scuola istituisce un **Organo di garanzia** costituito da 4 componenti:

- ✓ Dirigente scolastico (Presidente)
- ✓ Un docente (designato dal Consiglio d'Istituto)
- ✓ Due rappresentanti eletti dai genitori

L'Organo di Garanzia dura in carica un anno scolastico

Precisazioni in merito alla composizione dell'Organo di Garanzia:

- ✓ Il Consiglio d'Istituto nella prima convocazione di inizio anno scolastico designa, mediante due votazioni distinte, il docente e il relativo supplente scelti tra i docenti di ruolo della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto.
- ✓ I due rappresentanti dei genitori sono individuati tra i genitori eletti nei Consigli di Classe delle classi 1^e e 2^e, in base al numero dei voti ricevuti partendo dal maggior numero di voti; in caso di rinuncia degli interessati, si scorre la graduatoria. A parità di voti, prevale il genitore eletto nella classe con il minore numero di alunni, e, in subordine, il genitore della classe con il minor numero di genitori votanti.

Precisazioni in merito al funzionamento dell'Organo di Garanzia:

- ✓ Il docente supplente dovrà sostituire il docente designato nei casi di incompatibilità (stesso soggetto che ha irrogato la sanzione) o di assenza dal servizio.
- ✓ Qualora uno dei genitori facenti parte dell'organo di garanzia sia genitore dell'alunno sanzionato, potrà comunque partecipare, ma non avrà diritto di voto.
- ✓ L'organo di garanzia delibera in prima convocazione se presenti tutti i 4 membri con diritto di voto, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei membri presenti
- ✓ L'astensione dal voto dei membri dell'Organo di garanzia è considerata voto favorevole alle ragioni dell'alunno.
- ✓ In caso di parità nella votazione prevale il voto del Presidente.

ART. 2

È ammesso ricorso all'Organo di Garanzia (art.5 del D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 comma 1).

L'impugnazione delle sanzioni disciplinari, redatta in forma scritta, va presentata all'Organo di Garanzia entro **quindici giorni** dal momento in cui è stato comunicato il provvedimento disciplinare.

Il Dirigente Scolastico convoca l'Organo di Garanzia che deve decidere entro **dieci giorni** dalla presentazione del ricorso.

Qualora l'organo di garanzia **non decida entro tale termine**, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

L'organo di garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (art. 5 comma 2 del D.P.R. 21/11/2007, n. 235).

ART. 3

I reclami contro le violazioni dello Statuto devono essere presentati al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale entro 15 giorni dalla comunicazione della decisione dell'Organo di garanzia della scuola o dallo scadere del termine di decisione ad esso attribuito.

La decisione del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale è definitiva ed è subordinata al parere vincolante dell'Organo di garanzia regionale.

"L'organo di garanzia regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria **esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte** prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione". (art.5 comma 4 del D.P.R. n. 235 del 21/11/2007).

"Il parere di cui al comma 4 è reso entro il termine perentorio di **30 giorni**. ..." (art.5 comma 5 del D.P.R. n. 235 del 21/11/2007).

"L'organo di garanzia regionale resta in carica per due anni scolastici" (art.5 comma 7 del D.P.R. n. 235 del 21/11/2007)

ART. 4

Contestualmente all'iscrizione al I° anno della scuola secondaria di I grado, o nel mese di settembre (a inizio anno scolastico) i genitori sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità di cui all'art.5 bis dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. n. 235 del 21/11/2007).

Il Patto Educativo di Corresponsabilità viene elaborato ed eventualmente rivisto con modifiche dal Collegio dei Docenti di Scuola Secondaria di I grado ed approvato dal Consiglio d'Istituto.

[Sommario](#)

ALLEGATO: Regolamento per l'utilizzo dei telefoni cellulari e dispositivi elettronici

PREMESSA:

Si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007).

Si sconsiglia di portare a scuola telefoni cellulari. Gli alunni che portano eventualmente il cellulare a scuola, devono tenerlo spento per evitare di essere raggiunti da qualsiasi notifica o segnalazione. Tale disposizione non si applica soltanto all'orario delle lezioni ma è vigente anche negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica (ad es. mensa). L'estensione del divieto d'uso ai momenti di pausa risponde ad una esigenza prettamente educativa, tesa a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra le persone, dal momento che è piuttosto evidente la tendenza dei ragazzi ad "isolarsi", attraverso l'operatività sui propri dispositivi mobili (per giocare, ascoltare musica o per inviare/ricevere messaggi anche attraverso social network come Facebook, WhatsApp e altri).

Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi d'istruzione, l'uso è consentito al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico dell'uscita. Comunque tutto ciò che è inerente a tali attività deve rimanere materiale di uso privato e quindi mai diffuso in rete o su altri mezzi di comunicazione.

La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. I docenti possono derogare a tale disposizioni, consentendo l'uso del cellulare, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo.

Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico.

Le contravvenzioni alle prescrizioni e divieti sono sanzionate secondo quanto previsto dalla **tabella allegata**.

Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie che utilizzare in modo improprio il telefono cellulare per effettuare eventuali riprese audio/video o fotografie violando la privacy di compagni e/o adulti comporta responsabilità sanzionate dal codice penale.

[Sommario](#)

Tabella riassuntiva delle sanzioni in caso di contravvenzioni alle prescrizioni e divieti per l'utilizzo dei telefoni cellulari e dispositivi elettronici

MANCANZA	FREQUENZA	PROVVEDIMENTO	ORGANO	SANZIONE
L'alunno ha con sé il cellulare nella modalità silenzioso (quindi non spento)	1^ volta	Ritiro del cellulare, richiamo verbale e comunicazione scritta sul registro. Restituzione del cellulare all'alunno al termine delle lezioni.	Docente che ha rilevato il fatto	
	2^ volta	Ritiro del cellulare, richiamo scritto sul registro di classe. Telefonata ai genitori per concordare quando presentarsi a scuola per ritirare il cellulare.	Docente che ha rilevato il fatto	
	3^ volta	Divieto di portare a scuola il cellulare per 2 mesi	Coordinatore di Classe, Dirigente scolastico Consiglio di classe	VOTO COMPORTAMENTO
	Se reiterato	Divieto di portare a scuola il cellulare fino alla fine dell'anno scolastico.	Coordinatore di Classe, Dirigente scolastico Consiglio di classe	VOTO COMPORTAMENTO
L'alunno utilizza il cellulare per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica ecc.)	1^ volta	Ritiro del cellulare. Richiamo scritto sul Registro di Classe e sul diario scolastico. Telefonata ai genitori per concordare quando presentarsi a scuola per ritirare il cellulare.	Docente che ha rilevato il fatto Dirigente scolastico	VOTO COMPORTAMENTO
	Se reiterato	Ritiro del cellulare. Richiamo scritto sul Registro di Classe, e sul diario scolastico. Convocazione dei genitori	Coordinatore di Classe, Dirigente scolastico, Consiglio di classe	VOTO COMPORTAMENTO
L'alunno utilizza dispositivi elettronici durante una verifica		Ritiro della verifica e valutazione gravemente insufficiente. Ritiro del dispositivo elettronico. Richiamo scritto sul Registro di classe e sul diario scolastico. Convocazione dei genitori.	Docente che ha rilevato il fatto Dirigente scolastico Consiglio di Classe	VOTO COMPORTAMENTO
L'alunno effettua riprese audio/foto/ video durante qualsiasi attività didattica e le diffonde in rete o su altri mezzi di comunicazione.		Ritiro del dispositivo elettronico, richiamo scritto sul registro di classe e sul diario scolastico. Convocazione dei genitori. Procedimento disciplinare a seconda della gravità	Docente che ha rilevato il fatto Dirigente scolastico Consiglio di Classe	VOTO COMPORTAMENTO
L'alunno effettua riprese audio/foto /video giudicate lesive della dignità della persona e le diffonde in rete o su altri mezzi di comunicazione		Ritiro dello strumento, intervento del Dirigente scolastico. Convocazione dei genitori. Procedimento disciplinare a seconda della gravità. Eventuale denuncia agli organi di polizia	Dirigente scolastico Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto	VOTO COMPORTAMENTO

[Sommaro](#)

Approvato dal Collegio Unitario del 24 settembre 2019

Approvato dal Consiglio d'Istituto del 10 ottobre 2019